



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER L'EMILIA ROMAGNA

TRASMISSIONE VIA E-MAIL

Prot. N.

Bologna, 19 marzo 2010

ALL. n. 1

CORTE DEI CONTI



0001515-19/03/2010-SC_ER-T76-P

Ai Consigli Comunali

Ai Sindaci

dei Comuni dell'Emilia-Romagna

Oggetto: Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Regione Emilia-Romagna n. 40/2010/VSGO - Errore di trascrizione.

La Sezione scrivente segnala che a pagina 3 della deliberazione in oggetto è stata apportata un'errata corrige.
Si trasmette, pertanto, il file della delibera corretta.

Per il Presidente
(Il Cons. Massimo Romano)

Content-Encoding: base64

40_2010_VSGO_rettif.pdf

Content-Type: application/pdf
Content-Encoding: base64

Deliberazione n. 40/2010/VSGO



REPUBBLICA ITALIANA

la

Corte dei conti

in

Sezione regionale del controllo

per l'Emilia - Romagna

composta dai Magistrati

Dr. Mario Donno	Presidente
Dr.ssa Rosa Fruguglietti Lomastro	Consigliere
Dr. Massimo Romano	Consigliere – relatore
Dr.ssa Maria Teresa D'Urso	Primo Referendario

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti, deliberato dalle Sezioni Riunite il 16 giugno 2000, modificato dalle stesse Sezioni Riunite con la deliberazione n. 2 del 3

luglio 2003 e con deliberazione n.229 del 19 giugno 2008 del Consiglio di Presidenza;

Vista la propria deliberazione n. 100/2008, adottata nell'adunanza del 25 novembre 2008, con la quale sono stati approvati i programmi di controllo per l'anno 2009 e considerato che tra le indagini da effettuare vi è quella relativa a "*Verifica della certificazione prodotta dai comuni ai fini dell'attuazione dell'art. 1, comma 4, del d.l. n. 93/2008 (art. 77-bis, comma 32, del d.l. n. 112/2008; art. 2, comma 7, del d.l. n. 154/2008)*";

Visto l'art. 1 del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, che ha escluso dell'imposta comunale sugli immobili le abitazioni principali;

Visto l'art. 2, comma 7, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189, in base al quale la certificazione comunale viene trasmessa alla Corte dei conti per la verifica di veridicità;

Viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie, n. 8/2009 del 4 giugno 2009 e n. 1/2010 del 21 dicembre 2009;

Vista la relazione concernente gli esiti dell'indagine suddetta, predisposta dal consigliere Massimo Romano;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 20 dell'11 marzo 2010, con la quale la questione è stata deferita all'esame collegiale della Sezione;

Udito il relatore, consigliere Massimo Romano;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione, denominata "*Relazione*

sull'attività di controllo delle certificazioni dei comuni per il mancato gettito ICI conseguente all'esenzione dall'imposta delle abitazioni principali – anno 2008 (art. 1, comma 4, d.l. n. 93 del 2008; art. 77-bis, comma 32, del d.l. n. 112 del 2008; art. 2, commi 6 e 7, del d.l. n. 154 del 2008)”, dalla quale emerge l’attendibilità delle certificazioni prodotte dai comuni della regione Emilia-Romagna, ad eccezione di quelle relative ai comuni di Bastiglia, Cadelbosco di Sopra, Casina, Castelnovo ne’ Monti, Neviano degli Arduini, Palagano, Polinago, Scandiano e Travo.

DISPONE

che la presente deliberazione sia trasmessa per via telematica ai consigli comunali e ai sindaci dei comuni di Bastiglia, Cadelbosco di Sopra, Casina, Castelnovo ne’ Monti, Neviano degli Arduini, Palagano, Polinago, Scandiano e Travo, affinché le rispettive amministrazioni ne tengano conto per le rettifiche del caso;

che la deliberazione medesima sia trasmessa per via telematica ai consigli comunali e ai sindaci degli altri comuni della regione Emilia-Romagna;

che la deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Corte dei Conti;

che copia della deliberazione sia trasmessa, a cura della segreteria, all’Ufficio della presidenza della Corte dei conti, alle Sezioni Riunite in sede di controllo, alla Sezione delle Autonomie e al Ministero dell’interno – Direzione centrale della finanza locale.

Così deciso nell’adunanza del 16 marzo 2010.

IL PRESIDENTE

(*Mario Donno*)

IL RELATORE

(*Massimo Romano*)

Depositata in segreteria il 16 marzo 2010

Il Direttore di segreteria

(*dr.ssa Rossella Broccoli*)